

Concept Note Programma Paese

Tale documento è stato redatto nel 2018 per guidare la strategia della sede AICS di Tirana nel triennio 2018-2020, con l'obiettivo di coordinare il Sistema italiano di cooperazione allo sviluppo nel Paese, rafforzarne la coerenza di intervento e aumentare l'impatto complessivo delle azioni, in linea con le priorità espresse dal Governo albanese nel *National Strategy for Development and Integration 2015-2020*.

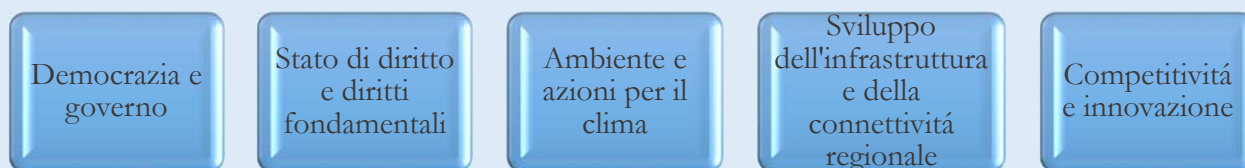
ALBANIA CONCEPT NOTE PROGRAMMA PAESE

Il 6 febbraio 2018 la Commissione europea ha adottato una comunicazione intitolata "*Una prospettiva di allargamento credibile e un maggiore impegno dell'Ue per i Balcani occidentale*", la quale, oltre a confermare il futuro dei Balcani occidentali all'interno dell'Unione europea, intende dare nuovo slancio ai processi di riforme in tali paesi, aumentando in maniera significativa l'impegno dell'Ue nei preparativi lungo il cammino europeo. Fin dal 2004, l'Albania ha partecipato al processo di Stabilizzazione e di Associazione dei Balcani occidentali. Tale processo è stato uno dei principali propulsori di sviluppo, portando il paese nel corso dell'ultimo decennio ad attraversare con successo le varie fasi dei processi di adesione, fino a giugno 2018, quando il Consiglio europeo ha confermato la prospettiva di integrazione europea, tuttavia subordinata ai progressi compiuti in alcuni settori chiave, quali la riforma giudiziaria e la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata. Successivamente il Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019 ha deciso di posticipare la questione dell'allargamento attendendo i nuovi report sui progressi dell'Albania, pubblicati il 3 marzo, con giudizio favorevole, dalla Commissione europea. Infine, il 24 marzo 2020 i Ministri degli Esteri degli Stati membri dell'UE hanno deciso all'unanimità di avviare i negoziati di adesione con l'Albania (e con la Macedonia del Nord).

Nel suo percorso di adesione all'Ue, la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo e Integrazione 2015-2020* (NSDI) rappresenta il principale programma del **Governo albanese**, nonché un importante documento di riferimento per i partner coinvolti nello sviluppo del paese. Adottata dal governo dell'Albania nel maggio 2016, fornisce il quadro di riferimento per le priorità e gli obiettivi strategici nazionali nell'ambito di 27 strategie settoriali e intersettoriali, basandosi su sei pilastri principali: i) il buon governo, la democrazia e lo Stato di diritto, ii) la crescita attraverso la stabilità fiscale e la crescente competitività, iii) la crescita sostenibile attraverso un uso efficiente delle risorse, iv) lo sviluppo e la coesione sociale con investimenti sulle persone, v) l'adesione all'UE, vi) il coinvolgimento della società civile.

Le politiche che regolano l'integrazione all'Ue dell'Albania ruotano attorno alla preparazione e al completamento dei negoziati di adesione e riguardano il recepimento dei 35 capitoli dell'acquis comunitario.

A fronte di quanto sopra, di fatto, esiste una piena identificazione e coerenza tra le strategie di sviluppo e le priorità Ue. Ai processi formali di adesione all'Ue, si affianca l'approccio per settori dello *Strumento di Assistenza pre-Adesione* (IPA II) 2014-2018 - ora esteso fino al 2020. I fondi IPA II hanno un valore di 649,4 milioni di euro e si concentrano in 5 settori prioritari d'intervento, che come detto, costituiscono l'asse portante della strategia di sviluppo – orientata all'allineamento agli standard europei:

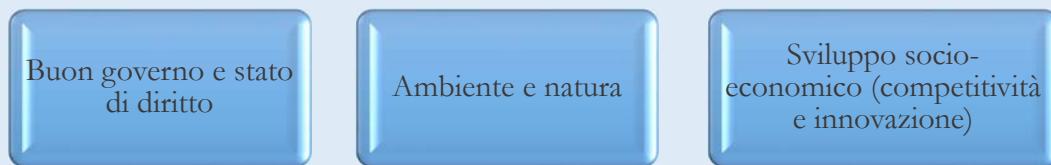


Nel quadro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, le priorità dell'assistenza IPA II coincidono anche con molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), promossi dall'**Organizzazione delle Nazioni Unite**. Nel dicembre 2017, il parlamento albanese ha approvato all'unanimità un piano d'azione

nazionale per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. La complementarità tra le politiche di adesione all'Ue e gli SDG, evidenzia come gli indicatori SDG e quelli dell'acquis comunitario siano - in buona parte - in stretta correlazione tra loro. Alla missione MAPS (Mainstreaming, Acceleration and Policy Support), tenutasi in Albania dal 16 al 20 aprile 2018 dalle Nazioni Unite, è seguito uno studio da cui si evince come l'attuazione nazionale dell'Agenda 2030, possa al contempo, accelerare i progressi verso l'adesione all'Ue. **MAPS identifica tre piattaforme di accelerazione**, le quali riflettono, anch'esse, in sostanza, le priorità di sviluppo sostenibile dell'Albania:

- i) governance, diritti umani e Stato di diritto;
- ii) green economy inclusiva, con un forte focus sul lavoro dignitoso, competitività, innovazione e resilienza;
- iii) investimento nel capitale umano e sociale.

L'Italia sostiene, da sempre, l'Albania nel cammino dello sviluppo socio-economico sostenibile e del percorso di integrazione nell'Ue. Il campo di azione della Cooperazione italiana, in linea con le politiche di adesione all'Ue e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nell'ottica di aumentare l'impatto complessivo delle proprie iniziative, si allinea ai predetti obiettivi strategici, privilegiando i comparti nei quali offre un vantaggio comparativo. Tra essi, in primis:



Precedentemente, in linea con le priorità espresse nella NSDI e le raccomandazioni del Development Assistance Committee (DAC), l'ultimo Protocollo bilaterale di cooperazione, per il triennio 2014-2016, concentrava le proprie risorse in tre assi prioritari:

- ✓ La crescita sostenibile attraverso azioni di stimolo della competitività, dell'innovazione e l'uso efficiente delle risorse;
- ✓ Lo sviluppo sociale, delle risorse umane, dell'inclusione e della coesione territoriale;
- ✓ Il buon governo, la democrazia e lo stato di diritto.

La strategia di intervento della Sede AICS di Tirana è basata su tre cardini operativi:

- *Caratterizzazione, riconoscibilità, impatto*, i tre criteri chiave introdotti nel 2017, che permettono di qualificare l'intervento della Cooperazione italiana;
- La trasversalità regionale, dando in tal modo coerenza e risaltando l'azione complessiva dell'Italia;
- Il coinvolgimento delle eccellenze del Sistema Italia.